

L'opera a Siena

Un ventre mitologico per «Didone ed Enea»

di **Enrico Girardi**

Nasce dalla collaborazione tra l'Accademia Chigiana e il Mozarteum di Salisburgo l'opera *Dido and Aeneas/Elissa* su musiche di Henry Purcell e Henry Fourès. Si tratta di uno spettacolo intelligente, in scena dapprima in Austria e poi al Teatro dei Rinnovati di Siena, dove ha riscosso un ampio successo. Quella gemma isolata del teatro



In scena Un momento dell'opera

d'opera inglese che è *Didone ed Enea* di Purcell (1695) è incorniciata in un ampio *Prologo* e un *Epilogo*, per la composizione dei quali il 75enne francese Fourès, noto anche come studioso della musica medievale, utilizza l'elettronica e lo stesso organico barocco purcelliano. L'attualizzazione del mito di Didone non avviene dunque nella messinscena «esterna» alla musica ma

nella musica stessa, secondo una drammaturgia che individua nella figura di Didone/Elissa (nome fenicio della regina di Cartagine) l'epicentro di un'azione del tutto contemporanea in cui il tema erotico del legame fatale con Enea si intreccia con il tema dei migranti (troiani e cartaginesi) e della condizione femminile. La regina ne esce a suo modo vincitrice, capace di sopravvivere ai colpi tragici del destino, proprio e del suo popolo. Molta curiosità suscita la musica di Fourès, che arriva al pubblico come «classica» a dispetto della sua modernissima fattura lessicale e morfologica. Ma il tutto sarebbe vanificato se non vi fosse l'esecuzione filologicamente informata e più che convincente del capolavoro purcelliano, che l'orchestra e l'ensemble vocale del Mozarteum, diretti da Kai Röhrig, sanno offrire al pubblico. Convincenti anche le voci di Anna Maria Husca (Didone/Elissa), Anastasiia Fedorenko (la «Anna soror» Belinda), Niklas Matthias Mayer (Aeneas) e dei numerosi comprimari. Lo spettacolo si presenta nella veste registica di Rosamund Gilmore, che immagina una sorta di ventre mitologico dal quale nascono, rinascono e prendono forma i personaggi del racconto. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



006469